



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

640/2025 del 10/04/2025

OGGETTO **Approvazione della spesa per quote di contributo relative alla prosecuzione nel 2025 degli interventi di affido familiare di minori - Prima quota 2025**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 assunta in data 8 gennaio 2009 avente per oggetto: "Atto di indirizzo riguardante l'integrazione delle quote di contributo da erogare alle famiglie affidatarie";
 - 2) Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 19 giugno 2013 avente per oggetto: "Approvazione della bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona e l'Azienda Sociale del Cremonese per l'istituzione del Centro Affidi nell'ambito distrettuale di Cremona";
 - 3) Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 19 giugno 2013 avente per oggetto: "Approvazione della bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona e soggetti pubblici e privati per la costituzione del tavolo inter-distrettuale affido e solidarietà familiare";
 - 4) Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 19 giugno 2013 avente per oggetto: "Approvazione della bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese e l'Azienda Sanitaria Locale di Cremona per le funzioni di conoscenza e valutazione delle famiglie candidate all'affido e delle linee guida distrettuali relative al percorso di conoscenza dei candidati all'affido familiare";
 - 5) Determinazione Dirigenziale n. 2024/993 del 06 giugno 2024 avente per oggetto: "Approvazione della terza quota di spesa per la prosecuzione nel 2024 degli interventi di affido familiare di minori.";
 - 6) Determinazione Dirigenziale n. 2024/1469 del 03 settembre 2024 avente per oggetto: "Approvazione della quarta quota di spesa per la prosecuzione nel 2024 degli interventi di affido familiare di minori.".

- MOTIVAZIONE**
- 1) L'affido familiare rientra negli interventi prioritari individuati quale risposta alle problematiche di minori appartenenti a nuclei familiari a rischio o non sufficientemente tutelanti e che consente di rispondere al meglio ai bisogni dei minori per i quali l'Ente ha l'obbligo di tutela.
 - 2) L'affido rappresenta una risposta efficace ai bisogni di protezione del minore ed è un intervento di aiuto temporaneo a supporto di quelle famiglie che non sono al momento in grado di garantire i bisogni educativi, materiali ed affettivi del minore.
 - 3) L'intervento di affido familiare si attua in presenza di condizioni di fragilità del nucleo familiare quali la scarsa disponibilità di rete parentale o amicale, la crisi della coppia genitoriale, i tempi di lavoro che ostacolano la relazione genitori-figli, la difficoltà a sostenere il ruolo genitoriale e la diffusione di nuclei mono-genitoriali.
 - 4) Inoltre, per quanto riguarda le famiglie straniere, si riscontra sovente elevata conflittualità in quei

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Stefania Maroli**

Pratica trattata da **MARZANI MORENO**

nuclei che vedono ricongiungimenti familiari tardivi, nei quali i genitori si trovano ad affrontare la fase dell'adolescenza dei figli in un contesto di diversità culturale ed educativa.

5) Per gli affidi etero-familiari viene riconosciuto un contributo mensile di euro 500,00 integrandolo fino ad un massimo di euro 750,00; per gli affidi parentali è riconosciuto un importo mensile pari a euro 250,00 integrandolo fino ad un massimo di euro 375,00 e per gli affidi part-time fino ad un massimo di euro 350,00.

6) Pertanto, si rende necessario approvare la spesa sul capitolo di uscita PEG n. 22550/999 per un importo pari a euro 67.325,00, al fine di liquidare le quote di contributo ai beneficiari come da tabella allegato A) quale parte integrante del presente atto. L'importo spettante ai creditori di cui alla tabella in calce è comprensivo delle quote mensili relative al periodo compreso fra gennaio 2025 e giugno 2025.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge n. 184 del 4 maggio 1983, "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/21764 del 15 aprile 1999, "Approvazione del regolamento del servizio affidi";

- Regolamento del servizio affidi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/21764 del 15 aprile 1999.

DETERMINA

DECISIONE

- Si approva la spesa di euro 67.325,00 per la prima quota dell'anno 2025 relativa al contributo per la prosecuzione nel 2025 degli interventi di affido familiare di minori, a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A quale parte integrante del presente atto;

- si dà atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

- La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2025	22550/999 CONTRIBUTI A FAMIGLIE AFFIDATARIE: altri assegni e sussidi assistenziali	1.04.02.02.999	185		67.325,00
Missione e Programma			12 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N1432 Minori e Famiglie Affidi			

ALLEGATI

- **ALLEGATO A) Elenco beneficiari prima quota affido 2025** (impronta: E6E0EA05F88BD344A9EFEA17B4B14CD56E05145D9ADEC932EFBB0519A5F8E362)